

**17 Novembre 2004****Lombardia Notizie****DOMENICA 21/11 STOP AD AUTO E MOTO****Blocco totale del traffico dalle 8 alle 20  
per combattere l'inquinamento dell'aria**

Domenica 21 novembre, nelle zone critiche di **Milano-Como-Sempione, Bergamo e Brescia**, sarà in vigore l'ordinanza di **blocco totale della circolazione dalle 8 alle 20**.

Si tratta della prima domenica di stop al traffico programmata dalla Regione Lombardia come misura preventiva per contrastare l'inquinamento atmosferico, in particolare quello da polveri sottili (PM10).

Le altre giornate già fissate sono **domenica 23 gennaio e domenica 20 febbraio**.

Il blocco riguarderà **tutti gli autoveicoli, motoveicoli, e ciclomotori** ad esclusione di quelli ad emissione nulla (elettrici), alimentati a metano e Gpl catalizzati e le autovetture equipaggiate con motore ibrido-elettrico e termico.

Oltre ai mezzi pubblici, potranno circolare inoltre solo alcune categorie di veicoli, come quelli delle Forze dell'Ordine, dei portatori di handicap e di chi svolge servizi urgenti di pubblica utilità.

**Una quarta domenica di blocco** potrà essere decisa se si verificheranno perduranti condizioni meteorologiche di alta pressione, senza precipitazioni rilevanti e con scarsa ventilazione, tali cioè da favorire l'accumulo degli inquinanti.

Le zone critiche in cui si applicherà il provvedimento (Milano- Como-Sempione, Bergamo e Brescia) comprendono **135 Comuni**, nei quali vivono circa **4 milioni di persone**.

Per garantire la piena riuscita provvedimento e nello stesso tempo per ridurre i disagi dei cittadini, la Regione sta predisponendo **un piano di potenziamento delle linee di trasporto pubblico**.

Prosegue intanto **il blocco programmato di tutti i veicoli non catalizzati** (auto, moto, motorini, camion, ecc) dal lunedì al venerdì (escluse le giornate festive infrasettimanali) dalle 8 alle 10 e dalle 16 alle 19. Questo provvedimento proseguirà **fino al 17 dicembre** e riprenderà poi **dal 10 gennaio al 28 febbraio**. (Ln)

**PIANO CONTRO L'INQUINAMENTO DELL'ARIA, LE ZONE CRITICHE**

Questo l'elenco dei comuni delle zone critiche sovracomunali (4.000.000 abitanti in 135 Comuni) in cui vengono adottati i provvedimenti per contrastare l'inquinamento atmosferico.

**ZONA CRITICA DI MILANO/COMO/SEMPIONE**

**89 Comuni** (65 in provincia di Milano, 14 in provincia di Como, 10 in provincia di Varese  
popolazione: 3.361.966 abitanti)

**Provincia di Milano:**

Agrate Brianza, Arcore, Arese, Assago, Barlassina, Bollate, Bovisio Masciago, Bresso, Brughiero, Buccinasco, Canegrate, Caponago, Carate Brianza, Carugate, Cernusco sul Naviglio, Cerro Maggiore, Cesano Boscone, Cesano Maderno, Cesate, Cinisello Balsamo, Cologno Monzese, Concorezzo, Cormano, Corsico, Cusano Milanino, Desio, Garbagnate Milanese, Giussano, Lainate, Legnano, Lentate sul Seveso, Limbiate, Lissone, Meda, Milano, Monza, Muggiò, Nerviano, Nova Milanese, Novate Milanese, Opera, Paderno Dugnano, Parabiago, Pero, Peschiera Borromeo, Pioltello, Pogliano Milanese, Rescaldina, Rho, Rozzano, San Donato Milanese, San Giorgio su Legnano, San Vittore Olona, Segrate, Senago, Seregno, Sesto San Giovanni, Settimo Milanese, Seveso, Varedo, Vedano al Lambro, Verano Brianza, Villasanta, Vimercate, Vimodrone.

**Provincia di Como:**

Arosio, Cabiato, Cantu', Capiago Intimiano, Carugo, Casnate con Bernate, Como, Figino Serenza, Fino Mornasco, Grandate, Lipomo, Mariano Comense, Noverate, Senna Comasco.

**Provincia di Varese:**

Busto Arsizio, Caronno Perusella, Cassano Magnago, Castellanza, Gallarate, Gerenzano, Origgio, Samarate, Saronno, Uboldo.

**ZONA CRITICA DI BERGAMO**

**26 Comuni** in provincia di Bergamo popolazione: 298.120 abitanti

Albano Sant'Alessandro, Alzano Lombardo, Azzano San Paolo, Bergamo, Brusaporto, Curno, Dalmine, Gorle, Grassobio, Lallio, Montello, Mozzo, Nembro, Orio al Serio, Osio Sopra, Osio Sotto, Pedrengo, Ponte San Pietro, Ranica, San Paolo d'Argon, Scanzorosciate, Seriate, Torre Boldone, Torre de' Roveri, Treviolo, Villa di Serio.

**ZONA CRITICA DI BRESCIA**

**20 Comuni** in provincia di Brescia popolazione: 368.642 abitanti

Borgosatollo, Botticino, Bovezzo, Brescia, Castel Mella, Castenedolo, Cellatica, Collebeato, Concesio, Flero, Gardone Valrompia, Gussago, Lumezzane, Marcheno, Nave, Rezzato, Roncadelle, San Zenone Naviglio, Sarezzo, Villa Carcina.

**PIANO CONTRO L'INQUINAMENTO DELL'ARIA 2004-2005,  
LE DEROGHE****BLOCCO VEICOLI NON CATALIZZATI****Sono esclusi dal provvedimento:**

- gli autoveicoli, i motoveicoli e i ciclomotori ad emissione nulla (motore elettrico);
- gli autoveicoli, i motoveicoli e i ciclomotori con motore ad accensione comandata alimentati a carburanti gassosi (metano, gpl);
- gli autoveicoli ad accensione comandata alimentati a benzina, dotati di catalizzatore e omologati ai sensi della direttiva 91/441/CEE e successive direttive, immatricolati a partire dall'1 gennaio 1993 o immatricolati in precedenza purché conformi alla citata direttiva 91/441/CEE;
- gli autoveicoli ad accensione spontanea (diesel) di tipo omologato ai sensi della direttiva 91/441/CEE e successive direttive, immatricolati a partire dall'1 gennaio 1993;
- gli autoveicoli ad accensione spontanea (diesel) di massa massima superiore alle 3,5 tonnellate di tipo omologato ai sensi della direttiva 91/542/CEE e successive direttive e di massa massima inferiore alle 3,5 tonnellate di tipo omologato ai sensi della direttiva 93/59/CEE e successive direttive;
- motoveicoli e ciclomotori, omologati ai sensi della direttiva 97/24/CEE;
- i motoveicoli ed i ciclomotori dotati di motore a quattro tempi, omologati precedentemente alla citata direttiva 97/24/CEE;
- le autovetture equipaggiate con motore ibrido-elettrico e termico.

**Il divieto di circolazione non si applica:**

- ai tratti autostradali, alle strade statali e provinciali ricadenti nei territori dei Comuni interessati dalla presente deliberazione;
- ai tratti di strade di collegamento tra gli svincoli autostradali ed i parcheggi posti in corrispondenza delle stazioni periferiche dei mezzi pubblici;

**Vengono inoltre escluse dal provvedimento alcune categorie di veicoli impiegati per particolari servizi.****Il provvedimento non si applica dunque:**

- agli autoveicoli, ai motoveicoli e ai ciclomotori delle Forze di Polizia, delle FF.AA. dei Vigili del Fuoco e dei corpi e servizi di polizia municipale e provinciale;
- agli autoveicoli di pronto soccorso;
- ai mezzi di trasporto pubblico e scuola bus;
- ai taxi e ai veicoli di noleggio con conducente;
- agli autoveicoli utilizzati per il trasporto di portatori di handicap, muniti del relativo contrassegno, con il portatore di handicap a bordo;
- alle autovetture targate CD e CC;
- agli autoveicoli appartenenti a soggetti pubblici e privati che svolgono funzioni di pubblico servizio o di pubblica utilità che risultano individuabili o con adeguato contrassegno o con certificazione del datore di lavoro come gli operatori dei servizi manutentivi di emergenza non rinviabili al giorno successivo (luce, gas, acqua, sistemi informatici, impianti di sollevamento, impianti termici, soccorso stradale, distribuzione carburanti e combustibili, raccolta rifiuti, distribuzione farmaci, alimentari deperibili e pasti per i servizi di mensa);
- agli autoveicoli adibiti al trasporto di effetti postali e valori;
- agli autoveicoli di medici e veterinari in visita urgente, muniti del contrassegno dei rispettivi ordini, operatori sanitari ed assistenziali in servizio con certificazione del datore di lavoro;
- agli autoveicoli utilizzati per il trasporto di persone sottoposte a terapie indispensabili ed indifferibili per la cura di gravi malattie (es. dialisi, chemioterapia) in grado di esibire relativa certificazione medica;
- agli autoveicoli utilizzati dai lavoratori con turni lavorativi tali da impedire la fruizione dei mezzi di trasporto pubblico, certificati dal datore di lavoro;
- agli autoveicoli dei sacerdoti e dei ministri del culto di qualsiasi confessione per le funzioni del proprio ministero;
- ai veicoli degli operatori dell'informazione compresi gli edicolanti con certificazione del datore di lavoro o muniti del tesserino di riconoscimento;
- agli autoveicoli con a bordo almeno tre persone (car pooling)

## **BLOCCO TOTALE DI DOMENICA**

Il blocco riguarderà tutti i autoveicoli, motoveicoli, e ciclomotori ad esclusione di quelli ad emissione nulla (elettrici), alimentati a metano e Gpl catalizzati (autoveicoli dotati di catalizzatori e omologati ai sensi della direttiva 91/441/CEE e successive, immatricolati a partire dal 1 gennaio 1993 o immatricolati in precedenza purché conformi alla direttiva 91/441/CEE) e le autovetture equipaggiate con motore ibrido-elettrico e termico.

### **Il divieto di circolazione non si applica:**

- ai tratti autostradali, alle strade statali e provinciali ricadenti nei territori dei Comuni interessati;
- ai tratti di strade di collegamento tra gli svincoli autostradali ed i parcheggi posti in corrispondenza delle stazioni periferiche dei mezzi pubblici.

### **Vengono inoltre escluse dal provvedimento alcune categorie di veicoli impiegati per particolari servizi.**

#### **Il provvedimento non si applica dunque:**

- agli autoveicoli, i motoveicoli e i ciclomotori delle Forze di Polizia, delle FF.AA. dei Vigili del Fuoco e dei corpi e servizi di polizia municipale e provinciale;
- agli autoveicoli di pronto soccorso;
- ai mezzi di trasporto pubblico;
- ai taxi e ai veicoli di noleggio con conducente;
- agli autoveicoli utilizzati per il trasporto di portatori di handicap, muniti del relativo contrassegno, con il portatore di handicap a bordo;
- alle autovetture targate CD e CC;
- agli autoveicoli appartenenti a soggetti pubblici e privati che svolgono funzioni di pubblico servizio o di pubblica utilità che risultano individuabili o con adeguato contrassegno o con certificazione del datore di lavoro come gli operatori dei servizi manutentivi di emergenza non rinviabili al giorno successivo (luce, gas, acqua, sistemi informatici, impianti di sollevamento, impianti termici, soccorso stradale, distribuzione farmaci e pasti per i servizi di mensa);
- agli autoveicoli adibiti al trasporto di effetti postali e valori;
- agli autoveicoli di medici e veterinari in visita urgente, muniti del contrassegno dei rispettivi ordini, operatori sanitari ed assistenziali in servizio con certificazione del datore di lavoro;
- agli autoveicoli utilizzati per il trasporto di persone sottoposte a terapie indispensabili ed indifferibili per la cura di gravi malattie (es. dialisi, chemioterapia) in grado di esibire relativa certificazione medica;
- agli autoveicoli utilizzati dai lavoratori con turni lavorativi tali da impedire la fruizione dei mezzi di trasporto pubblico, certificati dal datore di lavoro;
- agli autoveicoli dei sacerdoti e dei ministri del culto di qualsiasi confessione per le funzioni del proprio ministero;
- ai mezzi dei commercianti ambulanti limitatamente al percorso strettamente necessario per raggiungere il proprio domicilio al termine dell'attività lavorativa giornaliera;
- ai veicoli degli operatori dell'informazione compresi gli edicolanti con certificazione del datore di lavoro o muniti del tesserino di riconoscimento;
- ai veicoli utilizzati dalle Società sportive o dai singoli iscritti aderenti alle Società stesse, appartenenti a Federazioni affiliate al CONI o ad altre Federazioni ufficialmente riconosciute, per lo svolgimento di manifestazioni già programmate, previo rilascio di attestazione di partecipazione da parte delle medesime Società sportive.